

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n°267)

N. 9 del Registro
in data 30.01.2014



COMUNE DI BARESSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE ORIGINALE

Parere FAVOREVOLE per la regolarità tecnica.
 NON FAVOREVOLE

Il Segretario Comunale
Dr. Marco Marcello

Parere FAVOREVOLE per la regolarità contabile.
 NON FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
Luciano Onano

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO
IL PRESIDENTE
Dr. Piergiorgio Corona

IL SEGRETARIO
Dr. Marco Marcello

OGGETTO: Approvazione del Codice di Comportamento interno del Comune di Bressana.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in copia:

Ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 è affissa alla Sezione Albo Pretorio del sito www.comune.baressa.or.it (n. ____ di pubblicazione) per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ (Art. 124, comma 1°, del D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Marco Marcello

SPAZIO PER CERTIFICATO DI CONFORMITÀ DELLA COPIA

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **GENNAIO** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge e sono stati rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

	NOME	CARICA	Presente	Assente
1)	CORONA PIERGIORGIO	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	CAU ADRIANO	Vicesindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3)	PERSEU CLAUDIO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	CAU ALBERTO	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5)	FLORIS FRANCESCO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	T O T A L E		3	2

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. PIERGIORGIO CORONA** nella sua qualità di Sindaco. Partecipa il Segretario Comunale **Dr. MARCO MARCELLO** che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa ai sensi dell'art. 97 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e redige il presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *"Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001"*;

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;

PRESO ATTO che in data 29/11/2013 mediante avviso pubblico, la bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Baressa fino alla data del 13.12.2013 per il coinvolgimento degli stakeholder;

ATTESO che entro il termine fissato nel suddetto avviso non sono pervenute osservazioni;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, dal Segretario comunale prescindendo dal situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

- **di approvare** il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;
- **di dare atto** che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- **di demandare** al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
- **di demandare** al responsabile di ciascuna area idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
- **di demandare** ai responsabili di ciascuna area, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
- **di dare atto** che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- **di dare atto** che il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Baressa; nella persona del Segretario Comunale, con la collaborazione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei responsabili di ciascuna area del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
- **di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.